sciogliere il nodo istorico di questo Articolo; e dirò folamente, che tutti gli Scrittori fono d'accordo nel punto essenziale, che i Cavalieri abbiano in qualche modo cacciati dalla Prussia li Nazionali primi, ed antichi Prussiani, ed in loro luogo introdotti i Tedeschi. Aggiugnerò in oltre, che da' medesimi Cavalieri circa l'anno 1340. fu fabbricata la Città di Mariemburgo, destinandola per la Città Capitale del Paese, comecchè fia conquistato, e per essere il luogo della Residenza del loro gran Mastro. Portarono le loro Armi più oltre nella Livonia, nella Littuania, ed in altri Paesi confinanti, soggettandone alcuni, comecchè fossero de' Cristiani, ed in conseguenza non compresi nella Bolla fatta già dal Pontefice in loro favore. Ma li Polacchi furono i loro Nimici più formidabili, e tali che finalmente li costrinsero ad essere tributari della Repubblica di Polonia. Ma ricufando Alberto Margravio di Brandemburgo, trentesimo quarto Gran Mastro de' Cavalieri Teutonici, di rendere il folito omaggio al Re di Polonia, fu ridotto anch'egli a tanta estremità dagli Eserciti de' Polacchi, di contentarsi per via di accordo, non potendo far altrimenti, di ritenere quegli Stati, che sin' allora possedeva come suoi, in qualità di Feudatario della Polonia; a condizione però d'effere creato Duca Ereditario della Prussia. In rigore di questo patto adunque fu eletto il primo, che dovesse portare il titolo di Duca Ereditario di quella Parte della Prussia, che ora si chiama Ducale, ovvero Brandemburghese. Nell'anno 1663. tanti furono i